



***PIANO DELLA QUALITA' DELLA  
PRESTAZIONE ORGANIZZATIVA  
ANNO 2016***

Allegato al decreto n. 12 del 04/03/2016

## Introduzione

Il presente documento illustra il Piano della Qualità della Prestazione Organizzativa (PQPO) del Consorzio LaMMA, ai sensi del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Il Piano è lo strumento che dà avvio al ciclo di gestione della performance. E' un documento programmatico in cui, in coerenza con le risorse assegnate, sono dettagliati gli obiettivi e gli indicatori su cui si baserà la misurazione, la valutazione e la rendicontazione della performance: cioè il contributo che il Consorzio intende apportare al raggiungimento dei risultati strategici dei propri Soci.

Il PQPO individua alcune finalità principali:

- favorire il miglioramento dell'assetto organizzativo mediante azioni orientate ad accrescere, qualitativamente e quantitativamente, le prestazioni complessive del Consorzio;
- favorire il miglioramento dei servizi straordinari resi ai propri soci;
- favorire il miglioramento continuo delle attività ordinarie.

Nonostante la presenza ancora molto forte di difficoltà legate alla generale crisi economica l'amministrazione regionale, e di conseguenza del CNR, hanno deciso di investire nel Consorzio e di incrementare il finanziamento ordinario portandolo a 3.000.000,00 €, di cui 2.000.000,00 € assegnati dalla Regione Toscana e 1.000.000,00 € garantito dal CNR. Per la prima volta quindi, anche se inserito in un quadro economico di grave crisi a livello generale, il LaMMA è chiamato a impostare una strategia di sviluppo, ambiziosa sia nella attività che nei numeri di bilancio, e a proseguire lo sforzo nel migliorare qualità ed efficienza nella realizzazione sia delle attività tecnico-scientifiche che dei processi amministrativo-gestionali.

Scopo generale del Piano è quello di individuare obiettivi strategici e operativi per il LaMMA, definire gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché assegnare ad ogni obiettivo delle risorse (umane e finanziarie) individuando le azioni specifiche necessarie al raggiungimento. L'obbligo di fissare obiettivi misurabili e sfidanti viene considerato attraverso varie dimensioni di prestazione (efficienza, efficacia e grado di soddisfazione dei Soci).

Sulla base degli indirizzi definiti dalla Regione Toscana, l'Amministratore Unico fissa la performance annuale di riferimento tramite obiettivi di gestione, priorità, piani, programmi da realizzare, tenuto conto delle risorse individuate nel bilancio previsionale.

Un Piano efficace, quindi, migliora il livello organizzativo e gestionale, favorendo la trasparenza, facilitando i meccanismi di comunicazione interna ed esterna, migliorando il coordinamento tra funzioni e strutture diverse e, quindi, facilitando lo sviluppo delle attività tecnico-scientifiche e l'erogazione di servizi di alto livello.

In ragione di quanto sopra detto, il Piano vuole essere un documento snello, leggibile e facilmente confrontabile, ritenendo che lo stesso non sia solo un adempimento normativo o burocratico ma uno strumento fondamentale di confronto con i propri Soci e di rappresentazione efficace della propria mission.

Al presente documento viene allegata una Relazione descrittiva degli obiettivi prioritari del Consorzio in cui sono illustrati gli elementi di contesto rispetto ai quali si esplicano le attività e gli obiettivi prioritari per l'anno di riferimento.

### Mandato istituzionale

Il LaMMA è un ente dipendente della Regione Toscana, cui partecipa, come Socio di minoranza, il Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Al LaMMA, per l'adempimento del proprio mandato istituzionale, sono affidate attività ordinarie e straordinarie che, in base alla legge costitutiva, sono suddivise in 5 settori tematici:

- Previsioni meteorologiche, meteo-marine e oceanografia fisica
- Sistemi Informativi Territoriali
- Cambiamenti Climatici
- Geologia

- Ricerca e Sviluppo nei suddetti settori

### **La programmazione**

In base alla DGRT 2/2016 alla LR Toscana 81/2015 e alla LR 83/2015 la Regione Toscana ha deciso di aumentare il fondo ordinario del LAMMA portandolo a 2.000.000,00 € e, di conseguenza, il CNR contribuisce con 1.000.000,00 €. Il Consorzio quindi, su richiesta ed indicazione degli uffici regionali di riferimento ha provveduto a predisporre e consegnare un documento programmatico e di sviluppo per il triennio 2016-2018 che di fatto rappresenta il testo su cui è stato poi impostato il Piano Delle Attività, sempre per il triennio 2016-2018, e su è impostato il presente PQPO.

L'aumento del fondo di fatto impone nuove e più sfidanti obiettivi sia dal punto di vista tecnico-scientifico che di gestione amministrativa. Nuove funzioni sono affidate al Consorzio con la necessità di una più strutturata organizzazione interna. Gli obiettivi strategici quindi sono definiti mediante questa attività di programmazione al successivo processo di analisi e valutazione, nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie che dall'esercizio in corso saranno comunque ancora dipendenti dalle risorse straordinarie, in particolare da quelle derivanti da progetti europei.

Il PDA e il Bilancio di Previsione devono essere adottati dall'Assemblea dei Soci del Consorzio e approvati dalla Giunta Regionale previo parere del Consiglio Regionale.

Il successivo monitoraggio sull'avanzamento delle attività è a cura della Giunta Regionale con periodicità semestrale e della Direzione Difesa del Suolo e protezione Civile con periodicità bimestrale. Il PDA rappresenta dunque uno strumento guida per la valutazione gestionale del Consorzio cui si affianca, per la valutazione di natura quantitativa, il Bilancio previsionale.

Gli obiettivi operativi sono strettamente connessi con quelli economico-finanziari tanto che la variazione del PDA deve prevedere la relativa variazione di Bilancio.

### **Identità**

Il LAMMA nasce come progetto di ricerca, promosso dalla Regione Toscana nell'ambito dei fondi DOCUP, gestito dal CNR alla fine degli anni novanta. Solo nel 2007 diventa un ente autonomo, nella forma di Consorzio, che vede la partecipazione della Regione Toscana, del Consiglio Nazionale delle Ricerche e della Fondazione per il Clima e la Sostenibilità. Quest'ultima nel corso del 2009 è uscita dalla compagine sociale e, contestualmente, la L.R. Toscana n. 39/09 ha ridefinito lo status giuridico del LaMMA rendendolo uno degli Enti dipendenti, ed in house, della Regione Toscana.

Solo nel corso del 2011 il Consorzio ha provveduto alle prime, e non sufficienti, assunzioni di proprio personale dipendente.

La costante attenzione del Consorzio nei confronti delle esigenze espresse dai propri Soci ha determinato, nel corso degli anni, un arricchimento dei servizi resi e una crescente attenzione alla qualità degli stessi.

Pronto a raccogliere nuove sfide d'intervento, il Consorzio ha mostrato di sapersi misurare con attività straordinarie diversificate tra loro e di saper cogliere al meglio le opportunità offerte a livello europeo in Progetti di ricerca e sviluppo e cooperazione territoriale.

Innovazione, ricerca e operatività sono i concetti che ispirano il percorso strategico che il LaMMA intende perseguire.

### **Quadro Organizzativo**

Complessivamente risultano in servizio al 31.12.2015 presso il LaMMA n. 18 dipendenti oltre all'Amministratore Unico, inquadrati come:

- n. 1 Amministratore Unico
- n. 1 funzionario di amministrazione V livello
- n. 1 collaboratore di amministrazione VII livello

- n. 1 operatore di amministrazione VIII livello
- n. 1 collaboratore tecnico IV livello
- n. 14 ricercatori III livello

Il socio CNR partecipa al contributo ordinario con la messa a disposizione di propri locali, situati all'interno dell'Area della Ricerca di Firenze, dove si trova la sede legale e operativa del LAMMA, e l'assegnazione temporanea, in percentuale e quindi non è operante al 100% presso il Consorzio, di proprio personale. Le percentuali di assegnazione del personale del CNR al LAMMA sono definite da apposita Convenzione tra il Direttore dell'Istituto CNR-IBIMET e l'Amministratore Unico così come previsto dalla Delibera del CDA del CNR.

Per l'anno 2016, vista l'approvazione della legge di stabilità e di bilancio della Regione Toscana alla fine di Dicembre 2015, non è ancora definita la nuova compagine del personale CNR in assegnazione temporanea e parziale. Più precisamente non è ancora stato comunicato formalmente il personale aggiuntivo agli assegnati presenti nel 2015 che sono stati tutti confermati. Questa fase di transizione si dovrebbe chiudere con la prima assemblea dei soci.

Ciò che al momento permane è l'assenza di figure dirigenziali e una situazione di sottorganico in relazione alle attività ed ai compiti istituzionali del LAMMA che, almeno in parte, è da colmare nel corso del 2016 grazie ai nuovi stanziamenti ordinari e alle relative nuove funzioni.

#### **Dati economici e quantitativi di sintesi**

Per l'anno 2016 le risorse assegnate (comprehensive delle quote di ammortamento derivanti da contributi in conto capitale) sono complessivamente così ripartite:

- a. finanziamento delle spese di gestione ordinaria, pari ad € 3.000.000,00 (di cui 2.000.000,00 provenienti dalla Regione Toscana e € 1.000.000,00 provenienti dal CNR e conferito in locali, personale e servizi)
- b. finanziamento di attività straordinarie affidate al consorzio dalla Regione Toscana e dal CNR, pari a circa € 1.654.157,00 (di cui € 384.762,00 di risorse per nuovi progetti e € 1.269.395,00 per la conclusione di progetti già avviati negli anni precedenti).
- c. contributi europei per partecipazione a Progetti Comunitari pari a circa € 214.081,00
- d. contributi da attività commerciale: 39.800,00

## Il Ciclo e l'Albero della Performance

### Gestione del Ciclo e Soggetti coinvolti

Il sistema di governance, ossia l'insieme di processi e assetti istituzionali che regolano la distribuzione e l'esercizio di poteri all'interno del LaMMA, è delineato dallo Statuto che individua gli organi di governo, la loro composizione e le relative funzioni.

**Amministratore Unico.** Promuove e attua le strategie di sviluppo del LaMMA, in particolare rappresenta il LaMMA, stipula convenzioni e contratti connessi con le attività di indirizzo, programmazione e ricerca, provvede alla presentazione del bilancio preventivo e del bilancio consuntivo, corredandoli con apposita relazione, predispone il Piano annuale e sue modifiche e tutti gli atti da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea, informa annualmente la Giunta sull'attività del Consorzio.

**Assemblea dei Soci.** E' l'organo di programmazione, indirizzo e attività di controllo della gestione finanziaria, amministrativa e patrimoniale del Consorzio. In particolare: adotta il bilancio di previsione e il bilancio consuntivo, approva la dotazione organica del personale e le modificazioni della stessa, approva il Regolamento di amministrazione, finanza e contabilità e tutti gli altri regolamenti interni di funzionamento, adotta il Piano delle attività e sue modifiche.

**Comitato Tecnico Scientifico.** E' l'organo responsabile dell'indirizzo, programmazione e sviluppo delle attività scientifiche e di ricerca del LaMMA. Formula indirizzi per garantire standard scientifici di alta qualità alle attività del Consorzio, supervisiona l'attività scientifica esprimendo valutazioni sui risultati conseguiti.

**Collegio dei Revisori dei conti.** Provvede al riscontro degli atti di gestione, accerta la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili, esamina il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo e predispone le rispettive relazioni di accompagnamento.

### Aree strategiche

Nel definire i risultati da perseguire nel prossimo triennio come tappa di avvicinamento al risultato finale, il LaMMA si è dato le suddette direttrici principali:

- assicurare il massimo delle prestazioni possibili considerando le nuove condizioni finanziarie, sia in tipologia che in ammontare, e la previsione per il prossimo futuro, chiedendo al personale un ulteriore sforzo in termini di produttività individuale;
- accrescere lo sforzo nell'intercettare risorse esterne derivanti sia da contributi nazionali ed internazionali che da attività per conto terzi. Questa è una nuova opportunità che dal 2016 può favorire nuove risorse economiche e nuove attività valorizzando quanto il LaMMA è in grado di fornire in termini di servizi ad alto valore aggiunto;
- garantire la necessaria trasparenza dell'azione amministrativa;
- valorizzare i dipendenti e assicurare lo sviluppo delle professionalità interne;
- assicurare lo svolgimento delle attività legate alla previsione e vigilanza meteorologica a supporto della Protezione Civile regionale.

Nel perseguimento delle proprie finalità, il LaMMA indirizza l'azione verso i seguenti assi principali di attività:

- **azioni a favore della ricerca**
- **azioni a favore dei processi interni**
- **azioni a favore del consolidamento di nuovi servizi**
- **azioni a favore dell'apprendimento e crescita**
- **azioni economico-finanziarie.**

La prospettiva **ricerca**, direttamente connessa con la mission istituzionale del Consorzio, deve essere inquadrata nell'ambito sia delle attività ordinarie che straordinarie del PDA. In particolare il Consorzio dovrà tendere verso:

- la previsione di interventi trasversali nei diversi settori del Consorzio;

- incrementare l'attività di ricerca in settori strategici, con un particolare riferimento alle attività legate al mare e all'oceanografia;
- migliorare il sistema informativo, attraverso la costituzione di data base continuamente aggiornati dove è possibile conoscere tutti i prodotti della ricerca ( pubblicazioni, ecc..)
- l'intercettazione e l'adesione a Progetti nazionali ed internazionali;
- la sottoscrizione di attività per conto terzi (una volta modificato l'assetto normativo del Consorzio)
- l'affermazione di un sistema di ricerca di alta qualità, quale obiettivo trasversale a tutte le funzioni istituzionali del Consorzio .

La prospettiva strategica **processi interni** potrà essere perseguita attraverso l'efficienza nell'uso delle risorse, l'adesione alla centralizzazione dell'attività contrattuale della Regione Toscana, la semplificazione dei processi. Il Consorzio riconosce un ruolo essenziale ai processi interni, quale obiettivo trasversale a tutte le sue funzioni istituzionali. Il consolidamento delle sedi lavorative periferiche del Consorzio avrà un ruolo decisivo nello svolgimento delle attività ricadenti specificamente nei territori di Livorno e Grosseto.

La prospettiva strategica **consolidamento di nuovi servizi** diventa un tassello fondamentale per la crescita del consorzio nei prossimi anni. Grazie alla possibilità di aprirsi al mercato, seppur con le limitazioni previste dalla nuova direttiva sugli appalti, il LAMMA ha la possibilità di fornire servizi innovativi e ad alto valore aggiunto a soggetti pubblici e privati (che comunque svolgano o gestiscano attività con un forte interesse pubblico) diversi dai propri soci, contando così su risorse economiche esterne fondamentali per le strategie di sviluppo e investimenti da mettere in atto nel triennio.

La prospettiva strategica **apprendimento e crescita** punta al miglioramento del sistema amministrativo e gestionale del Consorzio. Gli interventi per promuovere la qualità comprendono azioni rivolte a migliorare la performance, rafforzare la capacità di coinvolgere i destinatari dei servizi e a diffondere il più possibile percorsi di miglioramento continuo. Uno degli obiettivi principali del 2016 è predisporre i nuovi piani triennali della prevenzione della corruzione e per la trasparenza amministrativa.

La prospettiva strategica **economico-finanziaria** sarà orientata a proseguire nel contenimento e ottimizzazione dei costi della struttura parallelamente ad uno sforzo per una sempre maggiore diversificazione delle entrate attraverso la più ampia partecipazione a Progetti Comunitari e la sottoscrizione di contratti per attività conto terzi (una volta modificato l'assetto normativo del Consorzio).

## Obiettivi strategici, Obiettivi Operativi e Indicatori di Risultato

### Definizione di obiettivi operativi ed individuali

Le disposizioni normative hanno imposto alle PA di perseguire il miglioramento organizzativo del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi svolti, l'incentivazione della qualità della prestazione lavorativa, il riconoscimento del merito, la valorizzazione delle capacità, l'incremento dell'efficienza del lavoro pubblico.

Obiettivi del processo comuni e trasversali a tutti i Settori e al personale ad essi afferenti sono:

- rafforzamento del coordinamento tra le varie attività del LAMMA grazie alla collaborazione del personale assegnato, al fine di migliorare l'utilizzo delle risorse umane nell'ottica della valorizzazione delle professionalità esistenti;
- semplificazione dei processi amministrativi e gestionali al fine di ridurre i tempi per l'emanazione dei provvedimenti e conseguire una maggiore economicità nell'espletamento dell'attività amministrativa;
- prosecuzione del processo di confronto con i criteri di misurazione della performance di altre realtà al fine dell'ottenimento di informazioni utili per introdurre criteri volti al miglioramento della performance.

### Criticità ed opportunità

Le criticità sono rappresentate da:

1. L'aumento del fondo ordinario ha di fatto rappresentato il quasi totale azzeramento delle risorse straordinarie assegnate dall'amministrazione regionale al Consorzio. Questo, di fatto, rappresenterà un fattore di incertezza nel breve periodo imponendo uno sforzo molto maggiore nel reperimento di risorse economiche esterne alla compagine sociale;
2. Necessità continua di adeguamento dell'attrezzatura scientifica e della potenza di calcolo computazionale per poter rispondere efficacemente alle esigenze della Protezione Civile ed in particolare dei monitoraggi delle situazioni di condizioni meteo avverse;
3. Difficoltà di puntuale programmazione nella gestione del Consorzio.

Le opportunità possono essere individuate in:

1. Possibilità di strutturare il LAMMA grazie alla nuova dotazione ordinaria, e quindi l'assegnazione di nuovi compiti istituzionali, che necessariamente deve essere accompagnata da un processo di immissione in ruolo di nuove figure professionali
2. Intercettazione di finanziamenti nazionali e/o comunitari utili per:
  - a. la realizzazione di progetti di ricerca e sviluppo e di cooperazione;
  - b. l'acquisizione e la manutenzione della strumentazione scientifica e di monitoraggio;
  - c. contribuire alle spese di normale funzionamento dell'Ente
3. Intensificazione del supporto proveniente dalla Regione Toscana in ambiti di comune interesse;
4. Rafforzamento dell'informatizzazione dei servizi di supporto all'amministrazione e gestione della struttura.

### Schema Riepilogativo Obiettivi e Risultati Attesi

La Tabella riportata di seguito rappresenta la matrice, per il Consorzio LAMMA, nella quale sono riportati gli obiettivi strategici, i risultati attesi e gli indicatori di risultato, oltre a commenti e benchmark. Gli obiettivi strategici individuati dal LAMMA si possono configurare come supporto all'ottenimento dei risultati degli obiettivi regionali ed in particolare:

- Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio
- Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazione, contenimento della spesa

### **Valutazione dell'Amministratore Unico**

L'Amministratore Unico viene valutato dall'Assemblea dei Soci del Consorzio sulla base degli obiettivi posti nel Piano della qualità della prestazione organizzativa.

L'Assemblea dei Soci, anche alla luce delle direttive provenienti dall'Organismo Indipendente di Valutazione, effettuerà la verifica dell'attuazione:

- delle politiche attivate sulla soddisfazione finale dei bisogni dei Soci,
- dell'attuazione del Piano annuale delle attività ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione del medesimo
- il miglioramento qualitativo dell'organizzazione,
- l'efficienza nell'impiego delle risorse.

E' da sottolineare che il CCNL della ricerca non prevede premi di produzione per il personale Ricercatore/Tecnologo. Questo comporta che il raggiungimento degli obiettivi da parte della struttura non porta nessun beneficio economico al personale e questo, inevitabilmente indebolisce la posizione dell'Amministratore Unico che, di fatto, è l'unica posizione che beneficia, in termini economici, del raggiungimento dei risultati presentati in questo PQPO.

LABORATORIO DI MONITORAGGIO E MODELLISTICA AMBIENTALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE													COLLEGAMENTO PQPO REGIONE O CON IL PROGRAMMA/PDA
I	OBIETTIVI STRATEGICI	II	DECLINAZIONE E OBIETTIVO	RISULTATI ATTESI E INDICATORI								Resp. attuazione	
				Risultato atteso	Modalità calcolo indicatore (numeratore/denominatore)	Valore iniziale	Valore target 2016	Valore target 2017 – 2018	Peso %	Eventuale benchmark	NOTE		
1	Coesione territoriale e attrattività: qualità delle città, del territorio e del paesaggio	1.1	Mantenimento e Consolidamento del Servizio Meteorologico Operativo	valutazione dell'attendibilità delle previsioni meteorologiche	valore dell'accuratezza: è espresso nel modello statistico come percentuale delle previsioni nei casi di allerta (ordinaria/gialla, moderata/arancione, elevata/rossa) che sono risultate corrette.	0,73	0,75	0,75	30,00 %	Verifica delle previsioni con modello statistico di valutazione	Questo tipo di analisi è molto dipendente dalle condizioni meteorologiche che si verificano nel corso dell'anno rendendo l'indicatore anno su anno più dipendente dalle condizioni meteo che dall'effettiva performance del Consorzio. Per questo motivo il valore iniziale su cui impostare il target è preso come la media degli ultimi anni così da eliminare i picchi, positivi e negativi, legati a particolari periodi "meteorologici" come ad esempio è stato l'inverno estremamente mite del 2015 senza eventi meteorologici di particolare rilievo. La verifica dei dati 2016 verrà	A.U.	Riferimento DGRT 115/2016 Riferimento attività meteo-clima PDA 2016-2018
					valore dell'accuratezza: è espresso nel modello statistico come percentuale delle previsioni che sono risultate corrette. Vengono prese in considerazione le previsioni fino a cinque giorni	n.d.	0,75	0,75		Verifica delle previsioni con modello statistico di valutazione	A.U.		

								effettuata dal Centro Funzionale Regionale							
								valore accuratezza nuovo invio sperimentale di previsioni dettagliate ai responsabili degli uffici regionali (Direttore Difesa del Suolo, Responsabile Protezione Civile, Responsabile Servizio Idrologico): è espresso nel modello statistico come percentuale delle previsioni che sono risultate corrette		n.d.	0,5	0,5	Feedback da parte dei responsabili regionali interessati dal servizio sperimentale	Il servizio in oggetto è un nuovo prodotto sperimentale che inizialmente sarà visibile solo ad alcuni dei responsabili degli uffici impegnati nella gestione delle emergenze di protezione civile. Negli anni successivi si dovrà prevedere la standardizzazione e del prodotto e l'estensione dei destinatari delle informazioni	A.U.
								valutazione dei giudizi degli utenti		Giudizi positivi degli utenti istituzionali/giudizi totali degli utenti istituzionali	n.d.	>= 75%	=80%	10,00 %	Soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati in risposta ad un customer satisfaction
	Giudizi positivi degli utenti /giudizi totali degli utenti	76% giudizi positivi	>= 78%	=80%	Si pensa di ripetere il questionario on line sul gradimento degli										

										utenti dei servizi meteo forniti.		
	1.2	Partecipazione a progetti internazionali di R&D e cooperazione	Coordinare e gestire i progetti in corso e intercettare nuove opportunità di finanziamento	Risorse finanziarie derivanti da nuovi progetti risorse 2016/risorse 2015	128.000,00 €	incremento 50%	incremento 50%	10,00 %	Da impostare un confronto con le analisi statistiche dei programmi operativi su cui sono finanziati i progetti	il dato sulle risorse da nuovi progetti per il 2016 è molto incerto. Il LaMMA ha sottomesso molte proposte progettuali sia nel PO Italia-Francia Marittimo che in altri programmi. Le date di approvazione e di avvio delle attività rimangono comunque molto incerte e potrebbero anche arrivare al 2017. Nel monitoraggio intermedio del PQPO la speranza è di avere qualche indicazione più precisa in modo da modificare target ed obiettivi se sarà necessario.	A.U.	Riferimento DGRT 115/2016 Riferimento attività meteo-clima PDA 2016-2018





		1.5	Favorire lo sviluppo di nuovi servizi ad alto valore aggiunto per le amministrazioni e i cittadini	Realizzazione di due nuovi servizi ambientali basati su applicazioni WEBGIS	Numero di applicazioni 2016/Numero Applicazioni 2015	10 applicazioni nel 2015	Incremento 20%	Incremento 40%	5,00%	risposta dell'amministrazione regionale e delle altre amministrazioni pubbliche agli studi effettuati	si prevede di la pubblicazione di due servizi WEBGIS per la consultazione spazializzazione dei dati meteorologici di base e pubblicazione dati spaziali e non su piattaforma open-data.	A.U.	Riferimento DGRT 115/2016 Riferimento attività meteo-clima PDA 2016-2018
2	Una PA trasparente e leggera: innovazione istituzionale, semplificazioni, contenimento della spesa	2.1	Valorizzazione sito web istituzionale	Garantire la trasparenza e l'accesso agli atti della PA oltre ad Incrementare il grado di visibilità del LAMMA sia tramite il sito istituzionale che le pagine ufficiali dei social network associati	N. Visitatori 2016/Media Visitatori 2013-2015	5.900.000 (media visitatori 2013-2015)	incremento 3%	Incremento 3%	9,00%	Da impostare un confronto con siti web istituzionali regionali e di altri servizi meteo regionali. Al momento non è stato possibile avere dati dettagliati confrontabili con i nostri.	Per questi due obiettivi è stato preso a differenza degli anni passati, come valore iniziale la media sugli ultimi tre anni per rendere il valore meno dipendente dai picchi, positivi e negativi, di condizioni meteo che si discostano in modo significative dalle medie. Ad esempio l'inverno appena trascorso ha fatto crollare gli accessi ai siti meteo in generale e, quindi, anche del LAMMA.	A.U.	Riferimento DGRT 115/2016 Riferimento attività meteo-clima PDA 2016-2018
					N. Pagine 2016/Media Pagine 2013-2015	54.000.000 (media pagine 2013-2015)	Incremento 3%	Incremento 3%					

	gestione procedure e rapporti istituzionali	Rispetto delle tempistiche impartite dai soci (con peso proporzionale al peso dei soci 66,67% RT e 33,33%CN R);	Numero di tempistiche rispettate/numero tempistiche definite dai soci	n.d.	1	1	15,00 %	verifica da parte dei soci delle risposte alle risposte specifiche.	Le attività previste per questo obiettivo sono richieste dai soci nell'ambito dei propri contributi ordinari	A.U.
	gestione delle risorse umane (clima organizzativo)	Assicurare un indirizzo coerente con gli obiettivi strategici e rispetto alla capacità di coordinamento della struttura	giudizio qualitativo del personale coordinato rilevato attraverso un apposito questionario circa la capacità di indirizzo e coordinamento dell'Amministratore unico	-	-	-	4,00%	-	Indicatore valutato esclusivamente ai fini della prestazione individuale dell'Amministratore Unico (non verrà valutato, quindi, ai fini della prestazione organizzativa). La % di raggiungimento sarà parametrata al giudizio rilasciato dal personale coordinato.	
	gestione procedure amministrative e rapporti istituzionali	Dotarsi di piani anticorruzione e trasparenza più dettagliati e funzionali	vedi cronoprogramma (crono 2.1) relativo predisposizione del nuovo piano triennale anticorruzione e del nuovo piano triennale sulla trasparenza	-	entro il 31/12/2016	-	2,00%	-	Nonostante non sia ancora scaduto il piano attualmente in vigore è emersa la necessità di aggiornare le procedure legate, in modo particolare, alle misure di prevenzione ai fenomeni corruttivi. Questo	

										non è dovuto a particolari episodi ma ad una strutturazione e maturata esperienza all'interno del Consorzio che permette la messa a sistema di procedure ben definite.	
											100,00 %

RISULTATO ATTESO piani anticorruzione e trasparenza Valore target – entro il 31/12/2016									
Nr. fase	Descrizione fase				Output	Inizio previsto	Fine prevista	Dirigente Responsabile	Peso %
1	predisposizione bozza dei documento anticorruzione				bozza documento	31/03/2016	30/06/2016	Amministratore Unico	25,00%
2	predisposizione bozza dei documento trasparenza				bozza documento	15/04/2016	31/07/2016	Amministratore Unico	25,00%
3	approvazione documenti in assemblea dei soci				verbale assemblea dei soci	01/09/2016	30/09/2016	Amministratore Unico	30,00%
4	adozione nuove misure anticorruzione e trasparenza				nuove procedure	01/10/2016	31/12/2016	Amministratore Unico	20,00%
<b>Peso complessivo delle fasi (100%)</b>									<b>100,00%</b>

Cronoprogramma attività 2.1 “gestione procedure amministrative e rapporti istituzionali”. Le nuove procedure riguardano ad esempio la pubblicazione nell’area amministrazione trasparente di tutti gli allegati dei decreti emessi dal Consorzio LAMMA. Inoltre la stesura di un protocollo interno per la gestione di tutte le fasi dei procedimenti di gara e gli acquisti con le persone referenti per ogni componente delle procedure. Il protocollo sarà pubblicato nell’area anticorruzione del sito istituzionale del LAMMA.